

Codice A1414C

D.D. 1 giugno 2021, n. 806

**MARIA PIA HOSPITAL s.r.l. - sede operativa in Torino, Strada Mongreno, 180 -
Autorizzazione al trasferimento interno del laboratorio analisi.**



ATTO DD 806/A1414C/2021

DEL 01/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1414C - Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori

OGGETTO: MARIA PIA HOSPITAL s.r.l. – sede operativa in Torino, Strada Mongreno, 180 -
Autorizzazione al trasferimento interno del laboratorio analisi.

Premesso che

- con D.G.R. n. 12-7469 del 28 ottobre 2002 la Giunta regionale ha deliberato l'accreditamento di attività degenziale ed ambulatoriale della Casa di Cura "Villa Maria Pia" srl – Strada Mongreno, 180 – Torino ed in particolare ha accreditato in fascia B l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con il settore specializzato di microbiologia e sieroinmunologia);
- è stato acquisito il parere favorevole regionale espresso ai sensi art. 8 quater D. Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta presentata dalla società Maria Pia Hospital s.r.l. in merito alla trasformazione interna (spostamento laboratorio analisi) della struttura sanitaria ubicata in Strada Mongreno 180, Torino, ex D.D. n. 901 del 2 settembre 2020;

Visto che, il Legale Rappresentante della Società Maria Pia Hospital srl. C.F.01750610014, sede legale ed operativa in TORINO, Strada Mongreno, 180 ha presentato istanza datata 22 settembre 2020 - pervenuta al Settore competente con prot. regionale n. 29773 del 23 settembre 2020, a mezzo PEC - al fine di ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento del laboratorio analisi già autorizzato ed accreditato, a seguito di spostamento/trasformazione interna del laboratorio analisi;

Preso atto che, con nota regionale prot. n. 31010 del 1° ottobre 2020 il Dirigente del Settore Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori ha invitato il Direttore Generale dell'ASL Città di Torino a voler disporre una verifica sul possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, a seguito dell'istanza di cui al precedente alinea;

Vista la deliberazione ASL Città di Torino n. 525 del 14 maggio 2021 – pervenuta al protocollo regionale n. 20049 del 27 maggio 2021 - avente ad oggetto <<Recepimento del verbale di sopralluogo del 17.3.2021 e di riunione del 11.5.2021 della Commissione di Vigilanza sulle Strutture Sanitarie Private relativamente al trasferimento interno dei locali del Laboratorio di

Analisi Cliniche della Casa di Cura “Maria Pia Hospital s.r.l.” situato in Strada Mongreno n. 180, Torino – Parere autorizzazione.>> con cui il Direttore Generale dell’Azienda ha recepito i verbali della Commissione di Vigilanza, che ha espresso parere favorevole all’autorizzazione al <<trasferimento interno dei locali del Laboratorio di Analisi Cliniche della Casa di Cura “Maria Pia Hospital s.r.l.”, Strada Mongreno n. 180, Torino, dal piano interrato – 1 del fabbricato principale adibito a Clinica al piano interrato dell’edificio, interno al complesso sanitario, precedentemente utilizzato per attività di direzione amministrativa e di archivio. Il sopracitato trasferimento non interessa i locali destinati al prelievo la cui attività continuerà ad essere svolta nell’attuale posizione collocata nel fabbricato adibito a clinica (piano seminterrato)>>;

Viste le dichiarazioni sostitutive di certificazioni dei carichi pendenti e del casellario giudiziale – pervenute al protocollo regionale n. 20492 del 31 maggio 2021 - rese ai sensi del DPR 445/2000 in data 16 aprile 2021 dagli Amministratori della Società Maria Pia Hospital s.r.l., da cui non risultano iscrizioni nella banca dati del casellario giudiziale, né condanne penali in capo ai medesimi;

Atteso che:

- ai sensi dell’art. 67 comma 1 lettera f del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.*” le persone alle quali sia stata applicata, con provvedimento definitivo, una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del medesimo decreto non possono ottenere:
“f) *altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;*”
- ai sensi dell’art. 88 (commi 4 e 4 bis) del richiamato Decreto Legislativo, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della richiesta e che, decorso il suddetto termine anche in assenza della comunicazione antimafia, è possibile procedere, previa acquisizione dell'autocertificazione con la quale l’interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del medesimo Decreto, salva la revoca dell’autorizzazione nel caso in cui si accerti successivamente la sussistenza di tali cause ostative al rilascio della stessa;
- questo Ente ha provveduto a richiedere la comunicazione antimafia con riguardo alla società Maria Pia Hospital s.r.l. di Torino mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia in data 19 aprile 2021 e nessuna comunicazione del Prefetto è – ad oggi – stata rilasciata in relazione alla suddetta procedura;
- essendo trascorsi 30 giorni dall’avvio della procedura è possibile procedere al rilascio dell’autorizzazione richiesta previa acquisizione dell'autocertificazione dell’interessato;
- agli atti sono presenti le autocertificazioni con le quali gli Amministratori della Società Maria Pia Hospital s.r.l. di Torino hanno attestato che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del più volte menzionato Decreto;

Consultata l’Anagrafe delle Attività economiche e produttive – Fonte Infocamere – in data 31 maggio 2021, da cui non risultano iscrizioni di procedure concorsuali a carico della società Maria Pia Hospital s.r.l., sita in Torino, Strada Mongreno n. 180;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 55/87 e s.m.i.;
- L.R. n. 60/1997 e s.m.i.;
- L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 art. 17 e 18;
- D.G.R. n. 12-7469 del 28 ottobre 2002;
- D.D. n. 901 del 2 settembre 2020;

DETERMINA

- di autorizzare – così come esplicitato in premessa – il Legale Rappresentante della Società “Maria Pia Hospital s.r.l.”, già titolare di autorizzazione ed accreditamento per l’attività specialistica in fascia B di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con il settore specializzato di microbiologia e sieroinmunologia), al trasferimento interno dei locali del Laboratorio di Analisi Cliniche della Casa di Cura “Maria Pia Hospital s.r.l.”, Strada Mongreno n. 180, Torino, dal piano interrato – 1 del fabbricato principale adibito a Clinica al piano interrato dell’edificio, interno al complesso sanitario, precedentemente utilizzato per attività di direzione amministrativa e di archivio. Il sopracitato trasferimento non interessa i locali destinati al prelievo la cui attività continuerà ad essere svolta nell’attuale posizione collocata nel fabbricato adibito a clinica (piano seminterrato).

La presente autorizzazione viene rilasciata, fatti salvi eventuali altri obblighi o adempimenti stabiliti dalla normativa vigente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
Dott.^{ssa} Lorella Villa

LA DIRIGENTE (A1414C - Regole del SSR nei rapporti con i
soggetti erogatori)
Firmato digitalmente da Silvia Martinetto